

Unità Pastorale di San Bonifacio

COMUNITA' PARROCCHIALE
DI SANTA MARIA
PRESENTATA AL TEMPIO

Frazione PROVA

10/06/2018



Anno 1°

N°12

TEL. 0457612606

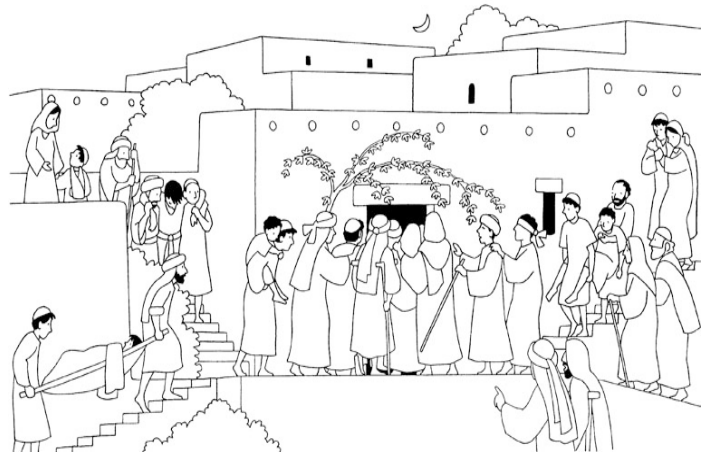
Mail: parrocchiaprova@gmail.com

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lectures: Dal Libro della Genesi 3,9-15
Dalla 2a Lettera ai Corinzi 4,13-5,1
Vangelo secondo Marco 3,20-35

Gesù è assediato dalla folla, tutti ricorrono a lui per essere guariti dalle loro malattie: detto nel linguaggio di allora, *per essere liberati dal demonio*.

Ne approfittano i suoi nemici, per sostenere che lui stesso è posseduto dal demonio, e scaccia i demoni per mezzo del capo dei demoni.



Gesù fa rilevare l'assurdità di queste accuse: *Come può satana scacciare satana? se satana si ribella contro se stesso, è finito!* E aggiunge una frase di quelle pesanti, su cui riflettere seriamente. Dice: *Tutto sarà perdonato agli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno.*

Bestemmiare contro lo Spirito significa ostinarsi a chiamare bene ciò che sappiamo essere male, e viceversa. Chi persistesse in tale atteggiamento non potrebbe essere perdonato, non perché Dio non possa o non voglia farlo, ma perché **l'uomo negherebbe anche la necessità e il desiderio di esserlo.**

L'episodio continua poi con un risvolto inatteso, che richiede anch'esso qualche chiarimento. Qualcuno informa Gesù: *Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano.*

Il fatto che Gesù avesse fratelli e sorelle, e dunque sua madre, la sempre-vergine, abbia avuto figli oltre a lui, in passato è stato motivo di turbamento. In realtà non sarebbe stato il caso, se avessero considerato che i vangeli riflettono concetti e linguaggio di duemila anni fa e di una civiltà per tanti aspetti differente dalla nostra; scrivessero oggi, Matteo Marco Luca e Giovanni si esprimerebbero diversamente: chi allora era ritenuto posseduto dal demonio, oggi sarebbe detto semplicemente malato. E allora dicevano fratelli tutti i consanguinei, i parenti, gli appartenenti a uno stesso clan.

E' da notare piuttosto come risponde Gesù a chi gli segnala che i parenti lo cercano. Si chiede: *Chi è mia madre, chi sono i miei fratelli?* E guardandosi attorno, alla folla che lo assedia affidandosi a lui, dichiara: *Ecco mia madre, ecco i miei fratelli!* Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre. Le parole di Gesù: implicano l'affermazione che più importanti dei vincoli di sangue sono i vincoli elettivi, in particolare quelli derivanti da una stessa fede. E dunque, a tutti è possibile diventare parente di Gesù. La condizione è quella esposta: è una, è chiara. Essere cristiani significa cercare di tradurla nella propria vita.

(mons. Roberto Brunelli)

O SARÀ FRATERNITÀ O NON SARÀ PROPRIO

Una volta c'era la Chiesa docente e la chiesa discente. C'era la gerarchia (Papa, Vescovi e preti) che doveva insegnare. E c'era poi tutto il popolo di Dio che doveva imparare seguire, obbediente, l'insegnamento ricevuto dall'alto dei pulpiti.

Il Concilio Vaticano II, invece, ci ha detto che la comunità cristiana è la

comunione dei battezzati che mettono al servizio del bene comune i doni ricevuti da Dio.

Ci ha detto che i preti non hanno "la sintesi dei carismi", ma "il carisma della sintesi". Ma questo è un compito tutto da costruire! I laici sono ancora dei collaboratori ed i preti, ridotti nel numero, sono diventati dei managers. Moltissime, tuttavia, sono le persone che in questi anni hanno lavorato con grande generosità per la parrocchia, ma ancora come "aiuto" ai preti e non, con l'assunzione di una responsabilità "insieme" ai preti. Ora comprendiamo che **Cristo ha voluto una comunità di fratelli e sorelle.** Tutti che si mettono al servizio del vangelo e della comunità, specie dei poveri. Preti e laici insieme.

Non ci nascondiamo che andiamo incontro a tempi difficili. La sfida mi sembra delinearci in questo modo: o la nostra Unità Pastorale sarà una fraternità di fratelli e sorelle, o non sarà affatto; o impareremo ad essere **responsabili insieme**, oppure rischiamo di non essere significativi per i giovani. Questa è la sfida per i candidati al Consiglio Pastorale: eletti o non eletti, siete chiamati ad accoglierla con entusiasmo.

ISTRUZIONI PER IL VOTO

Si potrà votare in chiesa dopo le messe, compresa la messa prefestiva, (in chiesa saranno distribuite le schede elettorali), **ma anche prima di ogni celebrazione e tra le messe della domenica mattina**, ad un tavolino alla porta principale.

Può votare chi ha compiuto 16 anni, abita in parrocchia o la frequenta abitualmente.

Si vota una sola volta, anche se si partecipa a diverse celebrazioni.

L'elettore ha diritto fino a quattro preferenze, una sola per ambito (carità, evangelizzazione, liturgia, sociale), apponendo una X sulla casella o sul nome del candidato.

Risulteranno eletti otto per Prova, otto per Praissola, dodici per Sant'Abbondio; il primo di ogni ambito e poi quelli che hanno ricevuto più voti in senso assoluto. I parroci potranno nominare altri tre membri.

Il Consiglio Pastorale Unitario sarà poi completato dai membri di diritto: 4 preti, 1 rappresentante del Consiglio Affari Economici per parrocchia, 4 rappresentanti dei Gruppi Ministeriali, 1 religiosa. Il CPU si incontrerà 5/6 volte all'anno.

Gli eletti di ogni parrocchia, i membri di diritto e il Gruppo Ministeriale formeranno il Consiglio Pastorale Parrocchiale che si radunerà alcune volte all'anno per i temi specifici della parrocchia.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GRUPPO PULIZIE N° 2

LUNEDÌ 11 GIUGNO:

Ore 15.00: Adorazione eucaristica

Ore 20,30: preparazione genitori ai battesimi comunitari dell'UP. Salone parrocchiale

GIOVEDÌ 14 GIUGNO:

Ore 20.30: incontro del nuovo CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO, presso il Salone parrocchiale

VENERDÌ 15 GIUGNO:

Ore 18,30: S. Messa alla chiesetta di San Biagio

Ore 21.00-22.00: iscrizioni al campeggio estivo dell'UP. Centro SGB

Avvisi per le parrocchie di San Bonifacio e Praissola

Domenica 10 giugno:

09.30: Processione di Sant'Antonio di Padova dal capitello di Coalonga e festa del pane nella S. Messa delle ore 10.00.

Domenica 17 giugno:

ore 10.30 e ore 11.30: S. Messa con battesimi comunitari nelle parrocchie di Praissola e San Bonifacio.

Si ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni al CAMPO FAMIGLIA presso il campeggio estivo di NOVA PONENTE (Bz)

Una settimana dedicata alle famiglie della nostra Unità Pastorale e non solo, in mezzo alla natura dell'Alto Adige. Dal 06 al 13 agosto! 2018 Vi aspettiamo!!!

Per informazioni rivolgersi agli uffici parrocchiali delle tre canoniche. Grazie!!!



GIRONE A

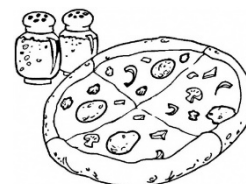
Stoppardi Palle
I Seita Sitare TOP
Mamma butta la pasta
Lourdes
I Gargarismi
NOI Volley 2018
Magna Magna

GIRONE B

Pallavolisti Ebbasta
Favorita
F.C. I Senza Nome
Tombolesss
Bandotti 2.0
Siamo veramente euforici
Volley x Caso

12/06/18	13/06/18	14/06/18	15/06/2018
Ore 20.30:	Ore 20,30:	Ore 20,30:	Ore 20,30:
Stoppardi Palle I Gargarismi	Siamo veramente euforici Volley x Caso	NOI Volley 2018 Stoppardi Palle	F.C. I Senza Nome Volley x Caso
Ore 21,30:	Ore 21,30:	Ore 21,30:	Ore 21,30:
Bandotti 2.0 Pallavolisti Ebbasta	Lourdes I Seita Sitare TOP	Favorita Tombolesss	Mamma butta la pasta I Gargarismi

Lunedì 11 giugno alle ore 19.30 ci sarà la **pizza** per tutti i **chierichetti** presso il Centro parrocchiale



DIARIO DELLA SETTIMANA

Sabato 09 giugno *Cuore Immacolato di Maria*

Ore 18.30: S. Messa con presentazione dei battezzandi di domenica 17 giugno

(def.coro adulti; Crestan e Maestrello; Briccolo Nello; Lora Orazio, Eugenio;
Piccoli Giuseppe, Palmira; Cerboni Raffaele; .; Bertaso Lino e fam.;
Cengiarolo Gaetano Mirandola Graziano; Dall'Armellina Neriuno;
Zanconato giacomo e fam Peruzzi Iginò e Leder Gabriella)

Domenica 10 giugno

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 09.00: S. Messa

Ore 11.00: S. Messa

Lunedì 11 giugno

S. Barnaba apostolo

Ore 18.30: S. Messa

(Salvaro Maria e Pedron Luigi)

Martedì 12 giugno

S. Onofrio

Ore 08.30: S. Messa

(don Fausto Rossi)

Mercoledì 13 giugno

S. Antonio da Padova

Ore 08.30: S. Messa

(Balan Gino e Mario)

Giovedì 14 giugno

S. Eliseo profeta

Non c'è la messa ne le lodi

Venerdì 15 giugno

S. Vito

Ore 18.30: S. Messa alla chiesetta San Biagio

(def.fam.Colli; Mazzon Angelo; Baù Danilo, Maria; Lora Elia;
Girardi Silvia e Giuseppe; fam.Durlato e Chiecchi Elvira)

Sabato 16 giugno

S. Aureliano

Ore 18.30: S. Messa

(Lovato Alessandro e def.fam.Castegnaro; Piacenza Stefania;
Zanconato Maria, Spagnolo Silvio e Paolo; Andrea, Giulia e Rosa;
Zoppi Annalisa; Mascotto Elia, Segato Agnese; Galvan Severino;
ann.Paolin Claudio; Rosa Stefania; Zanconato Giacomo e fam.;
Marconi Giuseppe e fam.; Tarcisio Boninsegna e Cazzola Liugia)

Domenica 17 giugno

XI DOMENICA DEL

TEMPO ORDINARIO

Ore 09.00: S. Messa

Ore 11.00: S. Messa con battesimo di:

Anselmi Nicolò, Benassuti Giovanni, Di Toppa Eleonora,

Montagnier Filippo, Peruffo Ginevra

